



UHU BOSTIK S.p.A.
Via G. B. Pirelli, 19 - 20124 Milano
Tel. 02677508 - Fax 026775725
mail@uhubostik.boltongroup.it
www.uhubostik.it

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Secondo normativa 1907/2006/CE, Articolo 31

RICARICA SALI NEUTRI PER KIT ASSORBIUMIDITA'

Data di redazione 02/07/12 Rev. 5 02/07/2012

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome Commerciale: RICARICA SALI NEUTRI PER KIT ASSORBIUMIDITA'

Impieghi: contrasta la formazione di condense e riduce la formazione di muffe e cattivi odori.

Fornitore : UHU BOSTIK SPA Via G.B.PIRELLI, n. 19 MILANO (ITALIA)

Tel. 0039 02/677508 Fax 0039 02/6775481

e-mail: mail@uhubostik.boltongroup.it

N. di telefono in caso di emergenza : 0039 02/677508

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) N° 1272/2008, come da emendamento

Classificato come pericoloso secondo la regolamentazione europea (CE) 1272/2008, come da emendamento

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Via d'esposizione	Frase H
Irritazione oculare	Categoria 2		H319

2.1.2 Classificazione secondo la Direttiva europea 67/548/CEE o 1999/45/CE, come da emendamento

Classificato come pericoloso secondo la direttiva europea 67/548/CEE o 1999/45/CE, come da emendamento

Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Frase R
Xi	R36

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichetta secondo il regolamento (CE) N° 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento CLP.

2.2.2 Indicazione di avvertimento

Attenzione

2.2.3 Pittogramma di pericolo : GHS07



2.2.4 Indicazione di pericolo

H319 - Provoca una grave irritazione oculare.

2.2.5 Avvertenze di sicurezza

Prevenzione:

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/il viso.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione agli occhi persiste, consultare un medico.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'utilizzo.

2.2.6 Altri pericoli

Nessuno

2.3 Classificazione secondo il regolamento CE/67/548

2.3.1 Segnale di avvertimento

Xi - Irritante

2.3.2 Pittogramma di pericolo :



2.3.3 Indicazioni particolari che riguardano i rischi per l'uomo e l'ambiente:

R 36 : Irritante per gli occhi.

S2 : Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S22 : Non respirare le polveri.

S24 : Evitare il contatto con la pelle.

S25 : Evitare il contatto con gli occhi.

S26 : In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con l'acqua e consultare uno specialista.

S46 : In caso d'ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.4 Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste CEE ed è integrata da dati raccolti da pubblicazioni specializzate e da indicazioni fornite dall'azienda.

3) COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Caratteristiche chimiche : SOSTANZA

3.2 Descrizione: ASSORBIUMIDITA'

3.3 Concentrazione

Denominazione della sostanza	Concentrazione
CaCl ₂ x2H ₂ O Cloruro di calcio biidrato n° C.A.S. 10035-04-8 CE (EINECS): 233-140-8 ID Index 017-013-00-2 N°di registrazione REACH : 01-2119494219-28	>99%

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Contatto con gli occhi: Rimuovere le lenti a contatto e sciacquare abbondantemente per 15 minuti almeno con acqua corrente, anche sotto le palpebre. Somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina). Se l'irritazione oculare persiste, consultare un medico.

4.2 Contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare con sapone e acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.3 Inalazione : Portare il paziente all'aria aperta, evitare gli sforzi. Se non respira in maniera regolare, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare cibi o bevande. In caso di perdita di conoscenza, mettere il paziente in posizione stabile, coricato su un fianco e consultare un medico.

4.4 Ingestione: Se il prodotto è stato ingerito, consultare immediatamente un medico. Lasciare il paziente tranquillo. Fargli lavare la bocca, fargli bere dell'acqua. NON indurre il vomito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di persistenza dei disturbi consultare immediatamente un medico o il Centro Antiveneni.

5) MISURE ANTI INCENDIO

5.1 Mezzi d'estinzione appropriati: In caso d'incendio nei dintorni, tutti i mezzi d'estinzione sono ammessi.

5.2 Mezzi d'estinzione inappropriati: Nessuna riserva.

5.3 Rischi particolari : Non combustibile

5.4 Misure di protezione in caso d'intervento : Non sono richieste precauzioni particolari.

6) MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali e collettive: Rispettare le misure di protezione menzionate alla sezione 8.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente: Evitare di riversare nell'ambiente (fogne, fiumi, suolo,...).

6.3 Metodi di pulizia

- Conservare il prodotto in contenitori adatti possibilmente in plastica evitando la formazione di polveri.
- Mettere tutto in un recipiente chiuso, con etichetta e compatibile con il prodotto
- Pulire abbondantemente con acqua.
- Per lo smaltimento, fare riferimento alla sezione 13.

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione: Evitare il contatto del prodotto con la pelle; evitare il contatto con gli occhi, le mucose, le labbra e non respirare le polveri.

7.2 Stoccaggio: Conservare in un luogo asciutto nei contenitori originali debitamente etichettati.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione:

Cloruro di calcio biidrato
TLV (ACGIH-USA)
Risultato: Nessuno

8.2 Controllo dell'esposizione: aerare i locali nel caso di formazione di polveri.

8.2.1 Controllo dell'esposizione

- Misure generali di protezione e d'igiene:

Rispettare le misure di sicurezza usuali per l'utilizzo dei prodotti chimici.

Tenere lontano dai prodotti alimentari, dalle bevande e dal mangime per gli animali.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati o umidi.

Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.

Evitare qualsiasi contatto con gli occhi e con la pelle.

- Protezione respiratoria: in caso di formazione di polveri utilizzare una maschera per polveri.

- Protezione delle mani: usare guanti di protezione (consigli: PVC, neoprene, gomma)

- Protezione degli occhi: occhiali di protezione

9) PROPRIETA' CHIMICO FISICHE**9.1 Informazioni generali**

Aspetto: igroscopico
Colore: bianco o leggermente colorato
Odore: inodore

9.2 Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

pH:	da 9 - 10,5 a 100g/l 20 °C (cloruro di calcio)
Punto di fusione/congelamento:	= 176°C, Decomposizione
Punto/intervallo d'ebollizione:	> 1.600 °C
Punto d'infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità:	Non applicabile
Pericolo d'esplosione:	Non esplosivo
Densità:	Densità relativa 1,85 a 25°C Densità apparente 0,8-0,9 Kg/dm ³
Solubilità:	Acqua 745 g/l alla temperature di 20 °C Alcool Acido acetico Acetone
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non applicabile
Proprietà ossidanti :	Non comburente

9.3 Altre informazioni

Granulometria < = 8mm

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare: Nessuna

10.2 Materiali da evitare: la soluzione può essere corrosiva per i metalli

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Dati Tossicologici****Tossicità acuta**

- Via orale, LD 50, ratto, 2.301 mg/kg (cloruro di calcio)
- Via cutanea, LD 50, su coniglio, > 5.000 mg/kg (cloruro di calcio)

Irritazione

- Su coniglio, nessuna irritazione della pelle (cloruro di calcio)
- Su coniglio, irritante per gli occhi (cloruro di calcio, biidrato)

Tossicità cronica

- in vitro, nessun effetto di cambiamento.
- Via orale, 10 giorni, su coniglio, 169 mg/kg, nessun effetto teratogeno negli esperimenti sugli animali.

Valutazioni

- Effetto irritante per gli occhi.

11.2 Effetti per la salute

Effetti principali: irritante per le mucose e gli occhi

Inalazione: - Irritazione di naso e gola.
 - In caso di esposizione prolungata o di esposizione ripetuta: rischio di sanguinamento del naso.

Contatto con gli occhi: - irritazione intensa, lacrimazione, rossore degli occhi.
 - Rischio di lesione temporanea degli occhi.

Contatto con la pelle: - in caso di contatto con la pelle umida, irritazione.
 - in caso di contatto ripetuto: secchezza, screpolatura della pelle, rischio di dermatite cronica.

Ingestione: - Irritazione importante della bocca, della gola, di esofago e stomaco.
 - Nausea e vomito.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Ecotossicità acuta

- Pesci, *Lepomis macrochirus*, LC 50, 96 h, 9.500-11.300 mg/l (cloruro di calcio)
- Pesci, *Pimephales promelas*, LC 50, 96 h, 4.630 mg/l (cloruro di calcio)
- Crostacei, *Daphnia magna*, EC 50, 48 h, 2.400 mg/l (cloruro di calcio)
- Crostacei, *Ceriodaphnia sp.*, LC 50, 1.830 mg/l (cloruro di calcio)
- Crostacei, *Daphnia magna*, NOEC, test di riproduzione, 21giorni, 320mg/l (cloruro di calcio)
- Alghe, *Selenastrum capricornutum*, EC 50, biomassa, 72 h, 2.900 mg/l (cloruro di calcio)

12.2 Mobilità

Aria: Risultato: mobilità sotto forma di aerosol.

Acqua/suolo: Risultato: solubilità e mobilità importante.

Suolo/sedimenti: Risultato: assorbimento sui componenti minerali e organici del suolo (calcio).

12.3 Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica

- Acqua/suolo: Risultato: ionizzazione istantanea.

Risultato: complessazione/precipitazione di materiali organici e inorganici (calcio).

12.4 Potenziale di bioaccumulo

- Bioconcentrazione: log Po/w

Risultato: non applicabile (prodotto inorganico ionizzabile).

Risultato: possibilità di accumulo dei cloruri nel suolo e nelle piante.

12.5 Effetti nocivi diversi

- Valutazione in corso.

12.6 Valutazione

- Il prodotto non presenta un significativo pericolo per l'ambiente.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Trattamento dei rifiuti

- Trattare in conformità ai regolamenti locali e nazionali.

13.2 Trattamento degli imballaggi

- Il riciclo è raccomandato in un luogo di raccolta di rifiuti o in un inceneritore.
- Pulire il recipiente con acqua.
- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali.
- Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto e autorizzato dalle autorità competenti.
- Trattare in conformità secondo le norme locali e nazionali.

14) INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

- Non regolamentato.

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Legge o Regolamento Applicabile

- Regolamento (EU) n 1907/2006 - del Parlamento Europeo (o Assemblea Europea) e del Consiglio – del 18/12/2006 - concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27/06/1967 – concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, di regolamentazione e amministrative concernenti la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche
- Regolamento (EU) n 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/12/2008 concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e successive modifiche
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 07 aprile 1998 concernente la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi provenienti dagli agenti chimici durante il lavoro e successive modifiche
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, concernente i rifiuti

16) ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1** - Revisione Generale - Nuova edizione da distribuire ai clienti

. **Scheda tecnica rilasciata da:** Dipartimento Qualità & Marketing

. **Contatto:** G.F. Vogliolo

Le informazioni contenute in questo documento sono conformi alle leggi nazionali e alle regolamentazioni CEE e sono basate sulle nostre conoscenze alla data indicata. Non si riferiscono che ai prodotti menzionati e non sono garanzia di qualità particolari. In assenza d'istruzioni scritte, il prodotto non può essere utilizzato per altri fini che per quelli specifici riportati nella sezione 1. In tutti i casi, è l'utilizzatore che ha la responsabilità di adottare tutte le misure necessarie per rispettare le leggi e le regolamentazioni locali in vigore. I dati contenuti in questo documento di sicurezza sono stati raccolti conformemente alla Decisione in materia di schede informative di sicurezza della legge sui prodotti pericolosi (Direttiva 2001/58/CE e successive modifiche e integrazioni).